

P3-steril

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : P3-steril
Codice prodotto : 106635E
Utilizzazione della sostanza/della miscela : Detergente e disinfettante
Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi di sistemi semichiusi. Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici
Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.
Via Paracelso, 6
IT-20864 Agrate Brianza, (MB) Italia 039 60501 (08.30-17.00
Lunedì-Venerdì)
CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 039 60501 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì)
Numero telefonico del centro antiveleni : 02 66101029

Data di compilazione/revisione : 10.08.2016
Versione : 1.5

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2 H315
Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318

P3-steril

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H315 Provoca irritazione cutanea
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.
Reazione:
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
 Benzalconio cloruro
 cloruro di didecildimetilammonio

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	ClassificazioneREGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	68213-23-0 500-201-8	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Irritazione oculare Categoria 2; H319	>= 5 - < 10
Benzalconio cloruro	68424-85-1 270-325-2 01-2119965180-41	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Tossicità acuto per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Tossicità cronica per l'ambiente	>= 1 - < 2.5

P3-steril

		acquatico Categoria 1; H410	
cloruro di didecildimetilammonio	7173-51-5 230-525-2 01-2119945987-15	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314	>= 1 - < 2.5
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
Propan-2-olo	67-63-0 200-661-7 01-2119457558-25	Liquidi infiammabili Categoria 2; H225 Irritazione oculare Categoria 2; H319 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; H336	>= 0.25 - < 0.5

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Usare sapone dolce, se disponibile. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.

P3-steril

Prodotti di combustione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

P3-steril

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.
- Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 45 °C

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi di sistemi semichiusi. Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Propan-2-olo	67-63-0	TWA	200 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni		Danni al sistema nervoso centrale		
		Irritazione delle vie aeree superiori		
		Irritazione degli occhi		
	BEI	Sostanze per le quali esiste un Indice Biologico di Esposizione (vd. sezione BEI®)		
	A4	Non classificabile come carcinogeno umano		
		STEL	400 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni		Danni al sistema nervoso centrale		
		Irritazione delle vie aeree superiori		
		Irritazione degli occhi		
	BEI	Sostanze per le quali esiste un Indice Biologico di Esposizione (vd. sezione BEI®)		
	A4	Non classificabile come carcinogeno umano		

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	No. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
Propan-2-olo	67-63-0	Acetone: 40 mg/l (Urina)	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	ACGIH BEI

DNEL

Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo
--	---	---

P3-steril

		termine
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 294 mg/m3
Propan-2-olo	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 888 mg/cm2
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 500 mg/m3
		Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 319 mg/cm2
		Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 89 mg/m3
		Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 26 ppm

PNEC

Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	:	Acqua dolce Valore: 0.048 mg/l
		Acqua di mare Valore: 0.048 mg/l
		Uso discontinuo/rilascio Valore: 0.0041 mg/l
		Impianto di trattamento dei liquami Valore: 10000 mg/l
		Sedimento di acqua dolce Valore: 292 mg/kg
		Sedimento marino Valore: 292 mg/kg
		Suolo

P3-steril

		Valore: 1 mg/kg
Propan-2-olo	:	Acqua dolce Valore: 140.9 mg/l
		Acqua di mare Valore: 140.9 mg/l
		Uso discontinuo/rilascio Valore: 140.9 mg/l
		Acqua dolce Valore: 552 mg/kg
		Sedimento marino Valore: 552 mg/kg
		Suolo Valore: 28 mg/kg
		Impianto di trattamento dei liquami Valore: 2251 mg/l
		Orale Valore: 160 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valore limite di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
Guanti
Gomma nitrilica
gomma butilica
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per gomma butilica 0.3 mm, per gomma nitrilica 0.2 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

P3-steril

- Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.
- Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, 89/686/CEE), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto : liquido
- Colore : Incolore
- Odore : Disinfettanti
- pH : 8.5 - 9.5, 100 %
- Punto di infiammabilità. : Non applicabile, Non alimenta la combustione.
- Soglia olfattiva : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Tasso di evaporazione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Limite superiore di esplosività : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Limite inferiore di esplosività : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Tensione di vapore : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Densità di vapore relativa : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Densità relativa : 1.05 - 1.09
- Idrosolubilità : solubile
- Solubilità in altri solventi : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Temperatura di autoaccensione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
- Decomposizione termica : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

P3-steril

Viscosità, cinematica : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive : Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti : La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

P3-steril

cutanea

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduttività : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : Alcool grassi etossilati \leq C15 e \leq 5EO
DL50 Ratto: 1,700 mg/kg

Benzalconio cloruro
DL50 Ratto: 344 mg/kg

cloruro di didecildimetilammonio
DL50 Ratto: 1,150 mg/kg

Propan-2-olo
DL50 Ratto: 5,840 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per inalazione : Propan-2-olo
4 h CL50 Ratto: > 30 mg/l

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea : Alcool grassi etossilati \leq C15 e \leq 5EO
DL50 Su coniglio: > 2,000 mg/kg

Benzalconio cloruro
DL50 Su coniglio: 3,340 mg/kg

cloruro di didecildimetilammonio
DL50 Su coniglio: 2,930 mg/kg

P3-steril

Propan-2-olo
DL50 Su coniglio: 12,870 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

- Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
- Pelle : Provoca irritazione della pelle.
- Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

- Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione
- Contatto con la pelle : Arrossamento, Irritazione
- Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

- Conseguenze sull'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

- Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile
- Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

- Tossicità per i pesci : Alcool grassi etossilati \leq C15 e \leq 5EO
96 h CL50 Pesce: 1.5 mg/l
- cloruro di didecildimetilammonio
96 h CL50 Pesce: 1 mg/l
- Propan-2-olo
96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 9,640 mg/l

Componenti

P3-steril

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Benzalconio cloruro
48 h CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0.016 mg/l

Propan-2-olo
CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10,000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Componenti

Biodegradabilità : Alcool grassi etossilati =/< C15 e =/< 5EO
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Benzalconio cloruro
Risultato: Biodegradabile

cloruro di didecildimetilammonio
Risultato: Biodegradabile

Propan-2-olo
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in

P3-steril

discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merci non pericolose
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merci non pericolose
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose

P3-steril

14.2 Nome di spedizione : Merci non pericolose
dell'ONU
14.3 Classi di pericolo : Merci non pericolose
connesso al trasporto
14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per : Merci non pericolose
gli utilizzatori
14.7 Trasporto di rinfuse : Merci non pericolose
secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 e il codice
IBC

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui : uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %: Fosfati,
Detergenti CE 648/2004 Tensioattivi non ionici
inferiore al 5 %: Tensioattivi cationici
Agenti conservanti:
cloruro di didecildimetilammonio
Altri costituenti: Disinfettanti

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni-H

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -

P3-steril

Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

ALLEGATO: SCENARI DI ESPOSIZIONE

Sostanze DPD+
:

Le seguenti sostanze sono le sostanze capofila che contribuiscono agli scenari d'esposizione della miscela secondo le regole della DPD+:

P3-steril

Via	Sostanza	No. CAS	N. EINECS
Ingestione	Benzalconio cloruro	68424-85-1	270-325-2
Inalazione	Benzalconio cloruro	68424-85-1	270-325-2
Dermico	Benzalconio cloruro	68424-85-1	270-325-2
Occhi	Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	68213-23-0	500-201-8
ambiente acquatico	Benzalconio cloruro	68424-85-1	270-325-2

Proprietà fisiche delle sostanze DPD+:

Sostanza	Tensione di vapore	Idrosolubilità	Pow	Peso Molecolare
Benzalconio cloruro	< 0.0000001 hPa	403 g/l		
Alcool grassi etossilati =< C15 e =< 5EO	0.91 Pa	20 mg/l	147,900	

Per calcolare se le vostre condizioni operative a valle e le misure di gestione del rischio sono sicure, potete calcolare il vostro fattore di rischio nel sito web menzionato sotto:

www.ecetoc.org/tra

Titolo breve dello scenario d'esposizione : **Prodotto per processi di pulizia; per lavaggi di sistemi semichiusi.**

Descrittori degli usi

- Gruppi di utilizzatori principali : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- Settore d'uso finale : **SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- Categorie di processo : **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
- Categorie di prodotto : **PC35:** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- Categoria a rilascio nell'ambiente : **ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

P3-steril

Titolo breve dello scenario d'esposizione : **Prodotto disinfettante. Processi semi-automatici**

Descrittori degli usi

Gruppi di utilizzatori principali : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settore d'uso finale : **SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Categorie di processo : **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Categorie di prodotto : **PC35:** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categoria a rilascio nell'ambiente : **ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli